



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato
Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167
Tel. 035-211419 Fax 035-4179613
e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 5938

Bergamo, 3/11/2021

Spett.le
ARERA
protocollo@pec.arera.it
servizi-idrici@arera.it

Spett.le
Comune di Mapello
comunemapello@halleycert.it

Spett.le
Uniacque Spa
info@pec.uniacqua.bg.it

Oggetto: rif. nota ARERA prot. n. 40371 del 29 ottobre 2021, nostro prot. n. 5866.

Si fa seguito alla nota in oggetto, che si ritiene risponda a richieste formulate dal Comune di Mapello, delle quali si evidenzia che lo scrivente Ufficio non è mai stato reso edotto dall'amministrazione comunale.

Formulata questa premessa, con la presente, a completamento di quanto già considerato dagli uffici ARERA e per meglio indicare il percorso correttamente seguito dall'Ente d'Ambito, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

L'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (s.i.i) ad Uniacque S.p.A. con delibera di conferenza d'Ambito n. 4/2006, sottoscrivendo il contratto di Servizio nel mese di agosto dello stesso anno.

In esito all'istruttoria disposta in attuazione delle previsioni degli artt. 113, c. 15 *bis* TUEL e dell'art. 172 TU Ambiente, il 13 dicembre 2008 l'Autorità d'Ambito ha dichiarato decaduta la società Hidrogest S.p.A. dalla gestione dei servizi idrici a far data dal 31.12.2006. I provvedimenti emessi, impugnati da Hidrogest Spa, sono stati tutti confermati, senza mai subire alcuna sospensione cautelare, dal Tar Brescia e dal Consiglio di Stato rispettivamente con le sentenze n. 239 e n. 247 del 12.03.2014 e n. 5233 del 1°.12.2016.

Con l'atto di subentro a rogito notarile n. 29154/2019 il 16.11.2019 si è data esecuzione ai provvedimenti emessi dall'Autorità d'Ambito e alle sentenze citate, perfezionando il subentro di Uniacque S.p.A. nella gestione dei servizi idrici, ferma restando la proprietà delle infrastrutture in capo alla dante causa Hidrogest Spa (ora H Servizi S.p.A.).

Il metodo per il calcolo tariffario definito da ARERA consente di intervenire in aggiornamento della Tariffa praticata dal Gestore d'Ambito in occasione delle aggregazioni gestionali, e, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 8, comma 5 Delibera n. 664/2015 e art. 13 Delibera n. 918/2017, l'Ufficio d'Ambito ha quindi provveduto a presentare una revisione

infra periodo della Tariffa, a mezzo della proposta tariffaria approvata con la delibera di Consiglio provinciale n. 56 del 13.12.2019.

Come dato di leggere nella relazione di accompagnamento alla Tariffa approvata il 13.12.2019 (Allegato 1), la revisione straordinaria si è resa necessaria a seguito dell'aggregazione della gestione di un'area territoriale consistente (individuata come Isola bergamasca), precedentemente gestita da Hidrogest S.p.A.

Tale aggregazione ha generato costi aggiuntivi in capo al Gestore d'Ambito che non erano previsti nel precedente aggiornamento biennale della tariffa (ovvero quello approvato da ARERA con la Delibera n. 18 del 22.01.2019).

Durante le operazioni per la definizione degli accordi di subentro, Uniacque S.p.A. aveva ampiamente evidenziato all'Ufficio d'Ambito le criticità economico finanziarie connesse con il subentro che hanno comportato l'assunzione da parte della stessa Uniacque di costi importanti collegati all'aggregazione, sostenuti già nel corso del 2019.

In particolare, detti costi sono essenzialmente rappresentati: dal TFR del personale acquisito da Hidrogest S.p.A. in sede di aggregazione; dagli investimenti sul territorio realizzati da Uniacque sul sistema fognario al fine di arginare situazioni passibili di procedure di infrazione comunitaria; dal rimborso delle rate dei mutui contratti dai comuni dell'area dell'Isola bergamasca per la realizzazione di infrastrutture idriche, oltre che dal rimborso delle rate dei mutui contratti per la realizzazione delle opere di Fognatura e Depurazione di cui gli Accordi di Programma Quadro riferiti al territorio in precedenza gestito da Hidrogest S.p.A.

L'Ufficio d'Ambito, peraltro, sebbene avesse auspicato il passaggio della gestione in favore di Uniacque Spa sin dalla precedente approvazione tariffaria (ovvero, proposta tariffaria calcolata in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 918/2017, approvata dal Consiglio provinciale con delibera n. 55 18/12/2018 e da ARERA con Delibera n. 18/2019), non ha potuto tenere conto degli anzidetti costi che si sono resi effettivi solo nel 2019 con il perfezionamento degli accordi di subentro tra Gestore d'Ambito e gestore uscente (Hidrogest S.p.A.).

Da questo, quindi, la evidente necessità per la stabilità economico finanziaria del Gestore di approvare per il 2019 una tariffa rivista, che tenesse conto degli anzidetti costi, in ossequio al principio del *full cost recovery* che permea la materia.

Si precisa inoltre che, con riferimento ai territori aggregati dell'Isola, il gestore uscente ha comunque introitato anche nel 2019 la quota parte di spettanza della tariffa per la gestione operata, pur senza titolo, sino all'atto dell'effettivo subentro di Uniacque S.p.A.

Pertanto ad Uniacque (per il periodo compreso dal 1° gennaio 2019 al novembre 2019, momento del subentro) è residuo unicamente un "Delta tariffario" ovvero la quota tariffaria determinata per differenza tra:

- a) la tariffa calcolata e applicata da Hidrogest S.p.A. (sino al subentro del novembre 2019) e
- b) la Tariffa d'Ambito approvata nel dicembre 2019.

Si tratta quindi, a ben vedere, di un "Delta tariffario" spettante ad Uniacque per i costi sostenuti nel 2019 sul territorio dell'Isola e non dell'intera tariffa approvata per il 2019.

Con riguardo all'individuazione del 1° gennaio 2019 quale momento di avvio dell'applicazione della tariffa rivista approvata nel dicembre 2019 dal Consiglio provinciale, si rileva che le stesse delibere ARERA individuano abitualmente l'applicazione della tariffa da parte del Gestore dal 1° gennaio del periodo di riferimento (si veda in tal senso, a titolo esemplificativo, quanto previsto dall'art. 15, Delibera ARERA n. 918/2017).

Della proposta di aggiornamento tariffario straordinario approvato nel 2019 dall'Ente d'Ambito, è stata data comunicazione ad ARERA nei modi di rito, a mezzo mail del 18/12/2021 ore 16.21 inviata a servizi-idrici@arera.it .

Successivamente, con l'avviso del 05.02.2020 pubblicato sul proprio sito *web* istituzionale ARERA ha comunicato che

“Con riferimento alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 trasmesse dagli enti di governo dell'ambito ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr, ma non ancora interessate da puntuali atti di approvazione da parte dell'Autorità, si chiarisce che:

- *l'Autorità completerà le istruttorie volte ad accertare la coerenza dei pertinenti dati tecnici e tariffari, nell'ambito delle verifiche sugli specifici schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), in osservanza del metodo tariffario idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr;*
- *per il biennio 2018-2019 restano valide le determinazioni tariffarie adottate dal soggetto competente, che saranno valutate dall'Autorità - nell'ambito della quantificazione delle componenti a conguaglio di cui all'articolo 27 del MTI-3 - in sede di approvazione del nuovo schema regolatorio.”.*

Nel 2020 l'Ufficio d'Ambito di Bergamo ha quindi provveduto al calcolo della nuova tariffa in applicazione dell'MTI-3 (Delibera ARERA n. 580 del 27.12.2019).

Anche in questa sede, nell'ambito della relazione di accompagnamento alla proposta tariffaria (Allegato 2) trasmessa in applicazione della delibera 580/19, sono stati richiamati e illustrati compiutamente sia i percorsi aggregativi, sia la revisione approvata nel dicembre 2019 dal Consiglio provinciale e le modalità di applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e la relazione di accompagnamento trasmessa all'ARERA per quanto di competenza, sia la nuova proposta tariffaria - calcolata in attuazione della Delibera ARERA n. 580/2019 - approvata dal Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 28.10.2020 e di cui la tariffa aggiornata in via straordinaria nel 2019, ha costituito inevitabilmente la base di calcolo.

Quest'ultima proposta tariffaria, ovvero quella approvata dal Consiglio provinciale nell'ottobre 2020, calcolata secondo quanto previsto dalla delibera ARERA n. 580/2019, è stata poi approvata da ARERA con la delibera n. 495/2020 e applicata dal Gestore d'Ambito con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Alla luce di quanto riportato, si ritiene che l'Ufficio e il Gestore d'Ambito abbiano correttamente definito e applicato le Tariffe relative all'anno 2019 (aggiornamento *infra* periodo approvato con delibera di Consiglio Provinciale nel dicembre 2019, con decorrenza dal 1° gennaio 2019) e all'anno 2020 (aggiornamento tariffario in attuazione della delibera ARERA n. 580/2019, approvata con delibera ARERA n. 495/2020, con decorrenza dal 1° gennaio 2020).

Aspetti tutti facilmente verificabili attraverso la semplice lettura della bolletta 2020 trasmessa da Uniacque che indica la diversa tariffa applicata nelle rispettive annualità 2019 e 2020.

E' possibile che la bollettazione operata da Uniacque, che ha fatturato a novembre 2020, in un'unica soluzione, le annualità del 2019 e del 2020, abbia generato fraintendimenti che tuttavia, alla stregua di quanto sin qui esposto si devono intendere definitivamente superati.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Maria Grazia Capitanio

Il Direttore
Ing. Norma Polini

(Documento Informatico Firmato Digitalmente ai Sensi del Testo Unico DPR 445/2000 e D.Lgs 82/2005 e Norme Collegate)

(Documento Informatico Firmato Digitalmente ai Sensi del Unico DPR 445/2000 e D.Lgs 82/2005 e Norme Collegate)